

Fase 2 dal 4 maggio: autocertificazione, come compilare modulo ‘Spostamenti: congiunti e fidanzati’

Data: 5 gennaio 2020 | Autore: Redazione

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ . ____ . ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
- che lo spostamento è iniziato da _____

Autocertificazione Fase 2 dal 4 maggio, Modulo spostamenti: come compilarlo. Cosa cambia col Dpcm: congiunti, seconde case e affetti stabili

ROMA 1 MAG - Dal prossimo 4 maggio come vi abbiamo spiegato in questi giorni – e come ribadiamo nei vari focus qui sotto – non servirà stampare una nuova autocertificazione: per la fase 2 servirà invece fare solo due opportune operazioni sul modulo spostamenti “vecchio” per rendere possibile l’uscita di casa con visita (sempre in “solitaria”) verso parenti, fidanzati e affetti stabili, i cosiddetti (e ancora non chiari) “congiunti”.

•

L’orientamento del Viminale – come riportato ancora oggi dal Corriere della Sera – vede la nuova autocertificazione senza l’obbligo di indicare le generalità dei congiunti, per motivi di privacy: basterà in primo luogo barrare/cancellare la frase «all’interno dello stesso Comune» (sotto l’area della situazione di necessità) e in seconda istanza basterà cancellare la parte «urgente» dal termine “assistenza a congiunti” nella fase conclusiva dell’autocertificazione dove bisogna dichiarare il motivo della propria uscita di casa. No a nuovi moduli, no a circolare cervellotiche: resta il punto di come le forze dell’ordine riusciranno ad attuare i giusti controlli, ma su questo sarà il Viminale a dover chiamare con i prefetti i criteri da adottare.

Scarica QUI PDF modulo autocertificazione ‘Spostamenti: congiunti e fidanzati’ (ultima versione)

